



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11 DEL 27/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA – PERIODO 2026 – 2036.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere	X	
Totale			13	0

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 11/C.C. del 27/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA – PERIODO 2026 – 2036.

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

Presidente Cinzia Tallon

Siamo quindi al punto numero 6. Approvazione schema di convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della provincia di Brescia per il decennio 2026-2036. Lascio la parola all'Assessore Caldana per la trattazione.

Assessore Domenico Caldana

Sì, grazie Presidente. Il Centro Innovazione e Tecnologie della provincia di Brescia è una struttura organizzata, che fornisce ai comuni servizi informatici e supporto alla digitalizzazione. Non si tratta solo di un fornitore tecnico, ma di un vero e proprio partner che accompagna gli enti locali nell'adeguamento alle normative e nello sviluppo dei servizi digitali. Il CIT mette a disposizione un sistema integrato che comprende assistenza tecnica, gestione dei sistemi, servizi essenziali come PEC e firme digitali, oltre al supporto su temi sempre più strategici come il cloud, la sicurezza informatica e la digitalizzazione dei processi amministrativi. Per il Comune di Toscolano Maderno aderire alla Convenzione significa innanzitutto semplificare la gestione interna invece di coordinare molti fornitori. L'ente può contare su un unico interlocutore strutturato. Un esempio è lo sportello Telemaco, che utilizzano gli uffici per avere delle interrogazioni immediate sui dati delle imprese. Dal punto di vista economico il modello a quota annuale consente di avere costi certi e programmabili. È un costo che va in base al numero degli abitanti e per Toscolano Maderno la quota è di circa 1.360 euro annui. Inoltre, grazie all'economie di scala, si evitano spese frammentate, spesso più elevate. Un altro elemento fondamentale è il supporto alla transizione digitale. Le norme in materia sono sempre più complesse e in continua evoluzione. Il CIT consente di affrontarle in modo guidato, riducendo i costi e garantendo conformità, sicurezza e continuità operativa. Aderire al CIT significa entrare in una rete già ampia e consolidata, composta da circa 189 enti aderenti che collaborano, condividono esperienze e sviluppano competenze. In sintesi, per il nostro Comune l'adesione al CIT rappresenta una scelta vantaggiosa, perché ci consente di migliorare l'efficienza, di contenere i costi, aumentare la sicurezza e affrontare in modo strutturato le sfide della digitalizzazione che ci verranno richieste nei prossimi anni.

Presidente Cinzia Tallon

Lascio la parola al Capogruppo Andreoli.

Consigliere Andrea Andreoli

Grazie. Questa, se non sbaglio, è il rinnovo di una convenzione fatta nel 2020, quindi durata era all'epoca di cinque anni. Non mi pare ci siano modifiche sostanziali rispetto a quella convenzione. È un servizio a cui anche noi avevamo aderito, seguito appunto dalla provincia, per cui il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla votazione del punto numero 6, approvazione schema di convenzione per la gestione del Centro Innovazioni e Tecnologie della provincia di Brescia, periodo 2026-2036. Favorevoli? C'è l'unanimità. Non è prevista l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazioni n. 57 del 30/12/2020, il Comune DI Toscolano Maderno ha rispettivamente approvato e rinnovato la Convenzione, con validità fino al 31/12/2025, per l'adesione al Centro Innovazione e Tecnologie (d'ora in avanti CIT) della Provincia di Brescia;
- è stata valutata positivamente la collaborazione instaurata in questi anni con il CIT della Provincia di Brescia;

- la Provincia di Brescia, in qualità di Ente coordinatore, con Decreto del Presidente della Provincia n. 312 del 18/12/2025 ha approvato lo Schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia - periodo 2026-2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, trasmessi con nota prot. n. 8752 in data 19/01/2026;

VALUTATI lo Schema di Convenzione per la gestione del CIT della Provincia di Brescia per il periodo 2026 - 2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e ritenutoli meritevoli di approvazione;

PRESO ATTO CHE la quota annuale di adesione e il costo dei singoli servizi sono specificati nelle Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT;

RAVVISATA pertanto la necessità di approvare il nuovo Schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia – Periodo 2026-2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT;

RICHIAMATI:

- l'articolo 30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.), che prevede la facoltà in capo agli Enti locali di stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e ss.mm.ii, recante "Codice dell'amministrazione Digitale", che rappresenta il principale corpo organico di disposizioni che presiede all'uso dell'informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione italiana e i cittadini;
- l'articolo 14, commi 26 e ss. del D.L. 31/05/2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", (convertito con modificazioni con legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii.), che sancisce l'obbligo a carico dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di svolgere in forma associata le funzioni comunali fondamentali, precisando tra l'altro che *"Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica"*;
- la Strategia Europea per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, avviata a partire dal 2020 con la Dichiarazione di Berlino e integrata nel Programma Europa Digitale 2021–2027, che rappresenta lo strumento politico dell'Unione Europea per promuovere la modernizzazione della pubblica amministrazione, sostenendo il coordinamento tra Stati membri e Commissione, e favorendo azioni congiunte in materia di interoperabilità, cybersecurity, infrastrutture digitali e accesso transfrontaliero ai servizi pubblici;
- la Strategia Europa 2020 che, nel perseguire gli obiettivi di crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva, ha delineato un approccio strategico all'innovazione, inserendo tra le iniziative faro "Unione dell'innovazione";
- la Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), che all'art.1, comma 513, prevede in capo all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di predisporre il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026 – Aggiornamento 2026 che, in continuità con i precedenti definisce il modello di riferimento per la trasformazione digitale della PA italiana, rafforzando i principi architettonici

fondamentali, le regole di interoperabilità e usabilità, e promuovendo l'adozione di strumenti innovativi per migliorare la qualità dei servizi pubblici, aumentare la sicurezza e favorire l'inclusione digitale;

- il Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection", nel quale sono stabilite le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla circolazione di tali dati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;
- il Decreto-legge 16/07/2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (convertito con modificazioni con la Legge 11/09/2020, n. 120), con particolare riferimento al Titolo III "Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'Amministrazione Digitale";

VISTI:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta in esame ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta in esame ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli n° 13 (tredici), resi all'unanimità da n° 13 (tredici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo Schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia -Periodo 2026-2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Affari Generali l'adozione degli atti gestionali conseguenti, nonché la sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Brescia;
3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)